
Diocesi: Adria-Rovigo, "pur non essendo coinvolta in accoglienza nell'ex Seminario dei Frati Cappuccini, si sente impegnata a promuovere un clima positivo nei confronti dei migranti"

In merito alle notizie apparse sulla stampa sul Centro per rifugiati, che ha da poco iniziato la sua attività negli ambienti dell'ex Seminario dei Frati Cappuccini a Rovigo, la diocesi di Adria-Rovigo ritiene opportuno precisare, in una nota, che "l'immobile in oggetto è di proprietà della Provincia Veneta dei Frati Cappuccini, che ha disposto in piena autonomia l'accordo con la Cooperativa Porto Alegre per l'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo nella struttura di Via dei Cappuccini". La diocesi di Adria-Rovigo da parte sua, chiarisce la nota, "ha concluso altri accordi di cooperazione per l'accoglienza di rifugiati e migranti (vedi ex Istituto Fanciulli Sinti di Badia Polesine). Pur non essendo coinvolta nell'accoglienza da poco avviata nell'ex Seminario dei Frati Cappuccini, si sente impegnata a promuovere un clima positivo nei confronti dei migranti e di quelle realtà che mettono a disposizione strutture o professionalità per far fronte all'accoglienza e rispondere agli appelli dell'autorità di governo". Auspica altresì che "la cittadinanza sia aiutata a comprendere scelte e a condividere percorsi, attraverso un'informazione tempestiva ed esauriente ed un accompagnamento sollecito ed efficace, che favorisca un'opera umanitaria e mitighi polemiche o preoccupazioni".

Gigliola Alfaro